

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00240818
ESC - Ente schedatore	S255
ECP - Ente competente	S255

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	figure in processione
SGTT - Titolo	Processione in viola

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Sassari
PVCL - Località	SASSARI

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	MUS'a Pinacoteca al Canopoleno

<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Ex Collegio Gesuitico "Canopoleno"
<b>LDCU - Indirizzo</b>	p.zza Santa Caterina, 4
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	MUS'a Pinacoteca al Canopoleno
<b>LDCS - Specifiche</b>	interno

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	432
<b>INVD - Data</b>	2011

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di esposizione

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Sardegna
<b>PRVP - Provincia</b>	SS
<b>PRVC - Comune</b>	Sassari
<b>PRVL - Località</b>	SASSARI

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	villa
<b>PRCD - Denominazione</b>	Villa Melis
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Monte Grappa, 24
<b>PRCS - Specifiche</b>	primo piano, ufficio del Soprintendente

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
----------------------	---------

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1982
<b>DTSF - A</b>	1982
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Usai Sisinnio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1950/
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	59000750

#### **MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio

##### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	80

MISL - Larghezza	120
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto raffigurante delle figure in una processione religiosa, probabilmente quella dei Misteri, visto il colore viola della veste indossata dai confratelli.
DESI - Codifica Iconclass	11 Q 75 8
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure. Abbigliamento religioso.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera, fa parte della collezione di Vincenzo Marras generosamente donata allo Stato nell'ottobre del 2008. Autore dell'opera è l'artista Sisinnio Usai: nato all'Asinara nel 1950, frequenta l'istituto d'arte di Sassari, suoi insegnanti tra gli altri furono Gavino Tilocca e Stanis Dessy. Inizia l'attività espositiva nel 1971, tenendo la 1° personale presentata da Mario Delitala. Dal 1979 illustra racconti di Enzo Espa pubblicati su libri, quotidiani e periodici. Dal 1988 collabora con la rivista Caddhos e Soter editrice con illustrazioni grafiche e pittoriche. Dagli anni '90, gli vengono affidati i manifesti per le maggiori manifestazioni folcloristiche, culturali e commerciali regionali. Numerose sono le opere prodotte per enti pubblici e privati. Dal 1992 insegna anatomia all'Accademia di Belle Arti di Sassari. Ad oggi, le mostre personali e collettive realizzate sono numerose. "Linee dure, taglienti. Strutture spaziali geometrizzanti. Angoli aguzzi anche quando costruiscono la curva di un seno. Stesure compatte di colori pieni, accesi, pastosi. Figure quasi graffite su stratificazioni di insondabili profondità cromatiche. La pittura di Sisinnio Usai sembra frequentare una zona di confine, divisa tra l'adesione ai motivi della realtà visibile e la spinta verso le dimensioni astratte della fantasia, dell'illusione, della trasfigurazione: è una pittura fascinosa e complessa, ricca di rimandi figurativi e letterari, che si nutre di ombre e repentine illuminazioni. Che si nutre di ambiguità dialettiche, come la vita." (Beba Marsano su <a href="http://www.fondazioneelogudoro.com">www.fondazioneelogudoro.com</a> )
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Marras Meloni
ACQD - Data acquisizione	2008
ACQL - Luogo acquisizione	SS/ Sassari
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Polo Museale della Sardegna, MUS'a Pinacoteca al Canopoleno
CDGI - Indirizzo	Piazza Santa Caterina, 4 - 07100 Sassari (SS)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	171368
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Pulina L.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Dettori M.P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dettori M.P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2016
<b>RVMN - Nome</b>	Pulina L.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Attualmente il dipinto è collocato nella stanza del Soprintendente a Villa Melis, sede della Soprintendenza BEAP di Sassari, in Via Monte Grappa 24. La collezione Marras - Meloni, formalmente acquisita dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali il 2 ottobre 2008, è una parte della vasta collezione di dipinti messa insieme da Vincenzo Marras, donata alla Pinacoteca in memoria dei genitori, il dottor Antonio Marras Sabino e la Nobildonna Filomena Meloni Marras. L'insieme si costituì grazie all'eredità paterna e a un viscerale interesse per la pittura sarda del XX secolo, che durò decenni e spinse il collezionista in più occasioni ad acquistare le opere con notevole lungimiranza direttamente dagli artisti nei loro studi o nelle gallerie.